IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 281 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 10 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Saranno tenuti diversi Consigli di Ministri per definire tutto quanto ritiensi necessario per la riapertura della Camera, che avrà luogo martedì.

Non è esatto che il Consiglio abbia già concordato le dichiarazioni da farsi al Parlamento, poichè crediamo che non sia tuttavia deciso se vi saranno dichiarazioni preventive, oppure se si attenderà la discussione sulla proroga dell'esercizio provvisorio, che scade il 31 corr.

A proposito della quale si attribuisce la intenzione a qualche gruppo di proporre un solo mese; ma negli ambienti di Montecitorio si assicura che la grandissima maggioranza dei deputati propende per accordare due mesi almeno, cioè dal 1 novembre al 31 dicembre.

E' evidente che il Governo porrebbe su ciò la questione di fiducia, non potendosi comprendere la esistenza di un Gabinetto prorogata a rate mensili.

Indubbiamente, oltre alla corrente degli amici del presente Gabinetto, si delineano altre due. L'una, mantenendo fermo il criterio del Ministero nazionale, vedrebbe volentieri delle sostituzioni di persone anche in omaggio alla così detta rotazione delle cariche. L'altra propenderebbe per il ritorno ad un Gabinetto più circoscritto per numero, più compatto e quindi più omogeneo ed efficiente altresì. Ma si prevede che non si verificherebbero novità, anche in vista delle nebulosità del presente momento parlamentare — e generale.

Ad ogni modo, per giudicare della situazione, bisogna attendere lo svolgimento dei lavori parlamentari.

***

La *Stefani* annunzia la partenza per Vienna, Sofia e Costantinopoli dell'Imperatore di Germania.

La visita alle tre capitali alleate era stata preannunziata da parecchi giorni, trattandosi di definire i lunghi negoziati svoltisi fra i Governi del blocco centrale per la costituzione della Lega dei quattro Stati.

Questa Lega assicurerebbe la unicità degli intenti per il giorno in cui si dovesse addivenire a trattative di pace con l'Intesa, e stabilirebbe fin da ora le condizioni politiche, militari, ed economiche della coalizione detta *Mittel-Europa*, destinata a sussistere anche dopo la guerra.

Politica e Diplomazia

◆ (S) **Zurigo**, 9. — La *Freisinnige Zeitung* dice: L'Imperatore Guglielmo parte stasera per Vienna, Sofia, Costantinopoli e Budapest, accompagnato dal segretario di Stato per gli affari esteri Kuhlmann.

LA CRISI IN SVEZIA

(S) **Stoccolma**, 9 — I capi dei partiti nella risposta data al Re circa la costituzione del Gabinetto di coalizione, insistono sulla necessità di osservare una leale neutralità fino alla estrema conseguenza. La destra chiede il rinvio alla commissione parlamentare della questione delle esigenze della sinistra circa il suffragio comunale. I liberali sono pronti a collaborare ad un Ministero di coalizione, a condizione che il programma garantisca la realizzazione immediata delle riforme costituzionali chieste dalla maggioranza del popolo nelle recenti elezioni. I socialisti rifiutano il loro concorso ad un Governo di coalizione.

Il Sovrano ha convocato i Presidenti della Camera.

Parlamenti esteri

GERMANIA

DICHIARAZIONI DEL CANCELLIERE.

(S) **Berlino**, 9 — Ieri il Cancelliere intervenne nella Commissione del bilancio con tutti i Segretari di Stato, i Sottosegretari ed i plenipotenziari del Consiglio federale.

Michaelis dichiarò, a proposito delle lamentele circa la propaganda da parte degli impiegati a favore del partito patriottico che i funzionari godono libertà di opinioni e possono appartenere a qualsiasi partito non sovversivo soltanto non debbono abusare della loro posizione, per costringere i propri subordinati ad assumere determinati atteggiamenti politici. Questi principii valgono anche riguardo al partito patriottico. Se venissero lesi, il Governo interverrebbe. Il Cancelliere vigilerà affinchè siano rispettati.

Michaelis aggiunge che anche nell'esercito è esclusa ogni agitazione politica, come risulta dalle norme per l'istruzione patriottica, emanate dal Ministero della Guerra.

Il Cancelliere dichiarò ch'egli continua a tendere, coi Governi confederati, ad una perfetta obiettività di fronte alle varie opinioni e correnti politiche, sapendo che tutte desiderano il bene del paese.

Purtroppo la fiducia reciproca che ciascuno vuole il bene del paese è stata dimenticata nella scorsa settimana e la lotta di idee ha preso la forma di un'agitazione reciproca, che egli deplora. Tutti i tedeschi fanno volentieri i sacrifici richiesti. Anche gli avversari politici sono uomini egualmente pronti ai sacrifici. Ove si consideri ciò un'agitazione quale si è manifestata ora deve essere per principio esclusa. I rappresentanti delle opinioni contrarie tengano presente che tutti siamo legati allo stesso carro e quello che è capitale non è l'inasprimento dei dissidi sui mezzi e sulle vie, ma la comune unità negli scopi e nella cosa.

I conflitti come l'attuale debbono essere eliminati dalla nostra vita politica Ciò, adesso come sempre è il nostro dovere tanto più se si consideri l'epoca grave che si attraversa.

Le dichiarazioni ambigue del Cancelliere non hanno appagato il Reichstag.

Un socialista indipendente ha detto che si sarebbe atteso ben altro, dopo quanto è avvenuto sabato. Il Cancelliere doveva dire se approva o no il contegno di Helfferich e di Stein.

Un oratore del Centro e un oratore progressista hanno esposto i motivi del rinvio della richiesta di credito per il vice-Cancelliere e hanno detto di essere insoddisfatti delle dichiarazioni di Michaelis.

Un oratore nazionale - liberale ha deplorato la forma del conflitto che degenera in scenata come quella di sabato. Non crede che si faccia politica nell'esercito non crede che centomila persone siano destinate a questa propaganda. Spera che, se avverranno abusi, il Ministro della Guerra interverrà.

Il Ministro della Guerra *Stein* ha poi dichiarato che nei molti milioni di teste che sono nell'esercito spesso si sviluppano idee diverse da quelle desiderate dall'Amministrazione. Ma se avvenissero abusi in contrasto cogli scopi e coi compiti dell'opera di propaganda illuminatrice, s'interverrebbe. Non si vuol portare la politica nell'esercito si vuole anzi bandirla. Le spese per l'opera di propaganda sono coperte coi fondi generali.

Un oratore socialista ha detto che, lungi dal bandire si porta la politica nell'esercito. Certo la direzione dell'esercito deve spiegare ai soldati la necessità che siano pronti a combattere, anche il nemico non voglia la pace ma non deve fare un'agitazione partigiana.

L'oratore socialista, proseguendo, ha detto che è pericolosissimo voler stabilire una differenza fra il patriottico e il non patriottico. Dopo tanti sacrifici l'opera della spada deve essere accompagnata dal lavoro della diplomazia, affinchè venga la pace.

Un oratore del gruppo tedesco e un oratore del gruppo conservatore hanno negato gli abusi e difeso l'opera di propaganda nell'esercito.

Un oratore ha approvato le parole del Cancelliere circa i doveri dei funzionari; ma poichè l'opera di propaganda viene retta coi danari di tutti è necessario il controllo e occorre che non si faccia una agitazione contro la risposta al Papa. Provveda il Cancelliere anche per il prestigio della Germania all'estero.

Il Vice-Cancelliere *Helfferich* ha giustificato il contegno che egli tenne lo scorso sabato. Egli non troncò il suo discorso. Lo aveva finito quando lasciò la tribuna. Vi è un malinteso. Non vi è nel suo discorso una parola che colpisca qualcuno. Si pensi che era irritato per le interruzioni.

Il Cancelliere *Michaelis* ha detto di aver chiesto relazioni sulle pressioni esercitate da funzionari; ma di aver avuto poco materiale in proposito, anzi non sono stati constatati che cinque casi. E' innegabile che la direzione dell'esercito cerca di procedere obiettivamente nell'opera di propaganda, necessaria anche dato l'effetto deprimente della guerra di posizione che condanna i soldati all'inoperosità. Bisogna sollevare lo spirito dei soldati, farli stare allegri, farli ridere. Ma la politica deve essere esclusa. Gli abusi saranno puniti. La propaganda è però indispensabile. Non è vero che vi siano adibite 100.000 persone. Egli vuole mantenere — lo ripete — un'assoluta obiettività di fronte a tutte le tendenze e correnti politiche, piena giustizia verso tutte le tendenze e le correnti politiche, piena giustizia verso tutti.

Il Ministro della guerra *Stein* ha dichiarato che non comprende perchè le sue franche parole soldatesche abbiano destato sfiducia e se ne sente offeso. Quanto al partito patriottico, ha avvertito che egli non vi aderisce, inquantochè l'opera di propaganda nell'esercito non è un'opera politica e non è quindi una agitazione a favore di tale partito.

Alcuni oratori hanno detto che queste più esplicite dichiarazioni del Cancelliere e del Ministro della Guerra hanno un effetto tranquillante.

Un oratore socialista indipendente ha chiesto che si cessi ogni opera di pradaganda che non sia puramente militare.

Un oratore conservatore ha dichiarato che il suo partito nulla ha da obiettare all'accordo fra il Governo e la maggioranza del *Reichstag* perchè esso non significhi il danno del popolo.

Un socialista maggioritario ha chiesto che il Cancelliere prometta che non si farà nell'esercito alcuna agitazione politica.

Il Cancelliere *Michaelis*, riprendendo la parola, ha dichiarato che non si deve promuovere un'agitazione politica fra i soldati, neanche con l'opera di propaganda.

Quanto a quest'opera in patria non è in grado di fare oggi una dichiarazione.

La proposta dei socialisti indipendenti, equivalente ad un voto di sfiducia nel Cancelliere è stata respinta, ed il credito supplementare per il vice-Cancelliere è stato approvato immutato, votando contro i socialisti indipendenti.

La crisi sembra per tanto evitata per ora. La bufera si è pel momento calmata.

E' lecito chiedersi quale lavorio di retroscena abbia condotto a questo risultato imprevisto.

NUOVE DICHIARAZIONI DEL CANCELLIERE

◆ (S) **Berlino**, 9. — (*Reichstag*) - Aperta la seduta dopo che dal banco del Governo è stato risposto a piccole interrogazioni, si inizia la discussione sulle interpellanze dei socialisti circa le agitazioni pangermaniste nell'esercito e nella marina.

Dittmann, socialista indipendente, dice che la lotta contro la propaganda pangermanista è anche lotta contro il Governo.

Il Cancelliere *Michaelis* risponde a Dittmann, dicendo che questi ha voluto ribattere la sua affermazione che egli è obbiettivissimo di fronte a tutti i partiti e togliere alle parole il significato con cui furono pronunciate. Ma egli si rivolse a tutti i partiti che non mirano a scopi pericolosi per l'esistenza dell'Impero e dello Stato. Per lui il partito socialista indipendente si trova al di là i questa linea: *Vivi applausi, destra rumori sui banchi dei socialisti indipendenti*).

Il Cancelliere dice poi che l'opera di propaganda è assolutamente necessaria. I soldati sono riconoscenti ai deputati che visitarono il fronte per persuaderli dell'utilità di essa. Il Cancelliere dice che tutta l'organizzazione della propaganda costituisce un anello di congiunzione fra l'esercito e la patria. Essa non servirà a scopi politici. Il Ministro della Guerra lo promise, e provvide che se saranno trattati argomenti politici illecitamente, farà rispettare i suoi ordini.

Il Cancelliere ripete ciò che disse alla Commissione circa gli impiegati che non debbono esercitare pressione sui loro subordinati, e continua: Noi faremo un bel passo avanti, se anche coloro che combattono la mozione del 19 luglio sulla pace ed affermano che i suoi seguaci vogliono la pace per fame, renderanno giustizia a questa mozione. Noi dobbiamo raffigurarci gli scopi che sono indicati da questa mozione dal lato vigoroso nel loro significativo positivo, e dobbiamo intendere quello che si vuole con essa. Dobbiamo sottoscrivere a quello che la mozione dice. Il popolo tedesco starà compatto come un solo uomo ed incrollabile resisterà e combatterà sino a che avrà assicurato il diritto alla vita ed allo sviluppo per sè e per i suoi alleati. In questa unione il popolo tedesco sarà invincibile.

Io, aggiunge il Cancelliere, con l'adesione del *Reichstag* circoscrissi dallo stesso giorno in cui la mozione fu approvata gli scopi in questo senso, che noi dovevamo resistere ulteriormente fino a quando avessimo ottenuto che l'Impero tedesco mantenesse la sua importanza sul Continente ed oltre mare.

Dobbiamo inoltre tendere a che l'alleanza d'armi dei nostri avversari non diventi un'alleanza di offensiva economica. Noi, per questo riguardo, dobbiamo raggiungere una pace che garantisca al contadino il frutto della sua zolla, all'operaio la propria mercede, all'industria i suoi sbocchi, che offra la base per lo sviluppo sociale, che dia alle nostre navi la possibilità di viaggiare liberamente e di far carbone in tutto il mondo, una pace che consenta il massimo sviluppo economico e civile; una pace effettiva. Questo dobbiamo raggiungere in questo campo.

Fintantochè i nemici ci stanno di fronte con domande che appaiono inaccettabili ad ogni tedesco, fintantochè i nemici vogliono svellere i pali di confine nero-bianco-rossi; fintantochè domandano che noi diamo loro qualchecosa della terra tedesca; fintantochè perseguono l'idea di mettere un cuneo fra il popolo tedesco e il suo Imperatore, sino ad allora tratterremo la nostra mano di pace, staremo con le braccia incrociate. Aspettiamo e possiamo aspettare: il tempo trascorre a nostro favore.

Sinchè i nemici non comprendono di dover ritirare queste loro domande, i cannoni e i sottomarini debbono compiere l'opera loro. La nostra pace verrà.

(*Parlano poi il Ministro della Marina e vari oratori, specialmente socialisti, ma per mancanza di spazio, siamo costretti a rimandare a domani il seguito della discussione.* - N. d. R.).

◆ (S) **Zurigo**, 9. Si ha da Berlino: *Reichstag*. La proposta dei socialisti indipendenti di dichiarare che il modo nel quale il Cancelliere rispose alla interpellanza dei socialisti non risponde alle vedute del Reichstag, è stata respinta; hanno votato a favore di essa i due gruppi socialisti.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 8 — In seguito alle obiezioni del governo, i rappresentanti della Conferenza democratica hanno rinunciato al progetto di chiedere che un loro delegato assista alla Conferenza interalleata di Parigi.

ARMI ED ARMATI

LA MORTE DEL GEN. PAPA

Telegrafano dal Quartier Generale che il 7 corrente a Quisca ebbero luogo i funerali del generale Achille Papa, comandante una divisione morto in seguito a ferita riportata il 5 corrente.

Il gen. Papa aveva già comandato la brigata *Liguria* che tanto si distinse nella resistenza sul Pasubio durante l'offensiva austriaca nel Trentino e poi aveva condotto la sua divisione alla vittoria nella offensiva dell'agosto scorso sull'altipiano di Bainsizza.

La brigata *Liguria* che fu decorata della medaglia d'oro per la sua azione sul Pasubio aveva di recente offerto al suo generale una spada d'onore.

Il generale Achille Papa, che era decorato di due medaglie d'argento e della croce dell'Ordine militare di Savoia, è stato proposto per la medaglia d'oro al valor militare per la sua bella morte sul campo.

PER LA COSTITUZIONE DI UN ESERCITO POLACCO.

L'Ambasciata degli S. U. d'America comunica che col 7 corrente è stato iniziato il reclutamento di individui di nazionalità polacca residenti negli S. U. allo scopo di costituire un esercito per rinforzare un primo nucleo di polacchi già combattenti in concorso con gli eserciti attualmente in Francia.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 9 ottobre 1917.

Bollettino di guerra, n. 868.

La sera del 7, il nemico, dopo un intenso bombardamento, rinnovò l'attacco delle nostre posizioni avanzate sul massiccio di Costabella; arrestato però dal presidio e battuto dalle nostre artiglierie, prontamente intervenute, dovè ripiegare lasciando perdite sul terreno.

— Durante la giornata di ieri, su tutta la fronte dell'altopiano di Bainsizza l'attività delle artiglierie fu piuttosto sensibile; in qualche tratto si addivenne ad azioni locali di fanteria, nelle quali catturammo un centinaio di prigionieri e cinque mitragliatrici.

— Sul Carso, si ebbero violenti duelli di artiglieria, più frequenti nella regione di Castagnevizza.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, (v. Basilea) 9 — Com. uff. dell'8 sera: Sul fronte occidentale in Fiandra soltanto combattimenti di fuoco con intensità variabile.

◆ (S) **Berlino**, 9. Comunicato ufficiale:

Gruppo del principe ereditario Rupprecht. - Nelle Fiandre il combattimento di artiglieria fu violento, nonostante il tempo piovoso e tempestoso, fra la foresta di Houthoulst e Zandvoorde. Alla sera il nemico concentrò gli sforzi in colpi violenti contro alcuni nostri settori. Dopo una notte movimentata l'attività dell'artiglieria raggiunse su tutto il fronte intensità di fuoco a raffiche. Dai due lati della ferrovia Staden-Boesinghe e a nord della strada Menin-Ypres la fanteria inglese avanzò attaccando. Il combattimento si sta svolgendo.

Sul fronte degli altri eserciti non sono avvenute importanti azioni combattive, eccetto a nord-est di Soissons, ove il fuoco è continuato tutta la giornata.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 9. — Com. uff. delle 15:

In Belgio, stamane alle 5,30, attaccammo, in collegamento cogli eserciti britannici, le posizioni tedesche a sud della foresta di Houthoulst, fra Dreibank e Weindendreft. Il combattimento continua e si svolge favorevolmente per noi.

Sul fronte dell'Aisne notevole attività dell'artiglieria, specialmente nella regione del Panthéon.

In Champagne effettuammo una riuscita incursione nelle linee tedesche verso la collina di Tahure. Distruggemmo ricoveri nemici e riconducemmo prigionieri.

Sulla riva destra della Mosa la lotta di artiglieria continua nel settore a nord del bosco Le Chaume.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8. — sera — Com. del maresc. Haig: Tempo tempestoso e forti pioggie.

Le opposte artiglierie hanno manifestato attività durante la giornata sul fronte di battaglia di Ypres. Nulla di importante sul resto del fronte.

Il 7 corr. in un breve istante di bel tempo, nostri aviatori gettarono oltre due tonnellate e mezzo di esplosivi sulle stazioni ferroviarie di Staden e di Courtrai e su altri obbiettivi. In vicinanza delle nuove posizioni conquistate da noi, gli aviatori tedeschi manifestarono viva attività ed attaccarono vigorosamente i nostri aeroplani da bombardamento. Abbattemmo due velivoli tedeschi e ne costringemmo altri tre ad atterrare sbandati. Un aeroplano britannico manca.

(S) **Londra**, 9. — (Comun. del maresc. Haig):

Abbiamo attaccato di nuovo stamane su un largo fronte a nord-est e ad est di Ypres, in cooperazione coi nostri alleati sulla nostra sinistra.

Le notizie giunte indicano che sono stati fatti soddisfacenti progressi su tutte le parti del fronte d'attacco.

Il tempo è sempre cattivo.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 9, Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Nulla di importante.

Fronte macedone. - Viva attività di fuoco a sud-ovest del lago di Doiran, nella valle del Vardar, su Dobropolje e nell'ansa della Cerna.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 9. Un comunicato ufficiale dice: *Fronte orientale*. Situazione immutata.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado** 9 — Com. del Gr. S. M. dell'8:

Fronte settentrionale— Nella regione a nord della strada di Pskow e del villaggio Paonak, dopo un bombardamento preparatorio di artiglieria, apparvero file di esploratori nemici che furono cannoneggiati e respinti.

Durante la giornata il nemico a parecchie riprese bombardò mediante mortai le nostre posizioni ad ovest di Engelgardshof. Nella regione di Illuxt nostri distaccamenti di esploratori fecero una ricognizione riportando prigionieri.

Fronte occidentale — Fuoco di fucileria, e bombardamento di artiglieria, più intenso nella regione del lago di Wishnovskoie e a nord-est di Baranovitchi.

Fronte sud-occidentale e romeno- Fuoco di fucileria.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 8. — Com. uff. del 7:

Debole attività di artiglieria sull'insieme del fronte Nella regione del lago di Doiran due *raids* appoggiati da velivoli sono penetrati nelle linee nemiche ed hanno effettuato operazioni di distruzione nella valle dello Skumbi. Il contingente di Essad Pascià ha fatto alcuni prigionieri austriaci.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8. — Com. uff.:

La nostra artiglieria costrinse il 4 corr. distaccamenti nemici che erano riusciti a entrare ed Osman Kamila a sud ovest di Serres, a sgombrare questo villaggio.

La mattina del 6 corr. ad est del lago di Doiran, effettuammo un riuscito colpo di mano su Akindzali e su Bulamac, col concorso dei nostri aviatori, che bombardarono batterie e mitragliarono la fanteria. Nostri aviatori bombardarono pure Costovo, a nord-ovest del lago di Doiran ove danneggiarono depositi di munizioni, e Cifliddik ad ovest di Damir Kissar ove colpirono un cannone antiaereo.

La guerra in aria

(S) **Pietrogrado** 9 — In Romania in direzione di Tohik Sereda i 5 corr. nostri piloti bombardarono il villaggio di Miklosh la stazione di Palanka. Le bombe incendiarono la segheria la stazione e i depositi ed hanno causato un'esplosione di munizioni.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Petit Journal* dice che il sergente aviatore francese Jardin uno degli aviatori che bombardarono Francoforte, ha dovuto atterrare in Svizzera, in seguito ad un guasto al motore.

Guerra nelle Colonie

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8. — Com. uff. dell'Africa orientale: Attaccammo il nemico che nella notte battè in ritirata abbandonando una mitragliatrice e un cannone da montagna. Continuiamo ad avanzare.

Attaccammo pure il nemico nella valle di Kukeled Nella regione occidentale i belgi sono alle prese col nemico a nord est presso Mahenge, mentre a venticinque miglia e a cinquantadue miglia rispettivamente più a sud colonne inglesi da ovest e sud sono in stretto contatto col nemico.

BANCHE e SOCIETA'

SOCIETA' DELLE FERRIERE ITALIANE.

Ieri ebbe luogo un'assemblea straordinaria, presieduta dal comm. Castelbolognesi.

Erano rappresentate 92.880 azioni.

Vennero approvate all'unanimità la Relazione del Consiglio e tutte le proposte all'ordine del giorno riflettenti:

1° — la erogazione di una parte degli utili accantonati a riserva col bilancio 1916:

2° — la emissione di 12.500 azioni nuove da ripartirsi fra gli azionisti all'effetto di reintegrare la valutazione del capitale sociale deliberata nel febbraio 1904:

l'aumento del capitale di oltre L. 7.500.000 mediante 37.000 azioni nuove;

modificazioni allo statuto sociale.

Pubblicheremo domani la Relazione.

Conferenza interalleata

(S) **Parigi**, 9 - L'ex-Ministro *Renlle* ha presieduto la seduta del Com. gen. della Conferenza interparlamentare del commercio, alla quale assisteva il Ministro Chaumont.

Bals segr. gen. della Conferenza, ha dimostrato che l'unione delle forze economiche degli alleati costituisce uno dei più fermi i sostegni della politica estera ed ha presentato un progetto di mozione.

Il deputato *Landry* ha appoggiato la mozione insistendo particolarmente sull'importanza del controllo delle materie di cui gli alleati sono padroni.

I delegati inglesi hanno dichiarato di aderire in parte alla mozione Bals.

Una sottocommissione composta di Randles, di Bals e di Landry presenterà mercoledì il testo definitivo della mozione stessa.

(S) **Parigi**, 9 — La Conferenza parlamentare internazionale del Commercio ha tenuto stamane al Senato la seconda seduta, nella quale ha iniziato l'esame del programma della Conferenza di Londra del maggio 1918.

Dopo uno scambio di osservazioni, sono state iscritte all'ordine del giorno della Conferenza di Londra le seguenti questioni:

1° Riassicurazioni - 2° Generalizzazione del sistema Taylor - 3° Regime doganale del dopo guerra ed organizzazione della lotta contro lo spionaggio commerciale tedesco - 4° Istituzione di un repertorio internazionale delle ditte commerciali - 5° Regime della navigazione sul Danubio - 6° Specificazione delle industrie nei paesi alleati per evitare la concorrenza fra loro - 7° Uniformità delle legislazioni sulla proprietà industriale intellettuale.

Una colazione intima ha riunito i delegati al Circolo Repubblicano.

Delegazione parlamentare inglese al fronte italiano

La rappresentanza della sezione inglese del Parlamento Interalleato che, come è stato annunziato, si reca in Italia per visitare il nostro fronte di guerra, partirà questa sera da Parigi per giungere domani mercoledì a Torino. Trascorrerà la giornata di giovedì a Milano, per visitarvi le principali officine di guerra e l'aviazione di Taliedo. Proseguirà poi per la zona di guerra.

La delegazione è così composta:

Presidente Lord Treowen, uno dei più autorevoli rappresentanti della Camera Alta, maggiore generale nell'esercito inglese, già addetto militare a Pietrogrado.

Segretario Generale, deputato H. J. Mackinder, unionista, rappresentante uno dei Collegi di Glasgow, professore di geografia all'Università di Londra, grande esploratore.

Deputato Evelyn Cecil, conservatore, rappresentante il Collegio di Aston Manor, nipote di Lord Salisbury e già suo Capo di Gabinetto presidente e consigliere delle principali Società di ferrovie inglesi.

Deputato Aubrey Herbert, unionista, rappresentante del Somerset tenente-colonnello dell'esercito inglese. Fu ferito e fatto prigioniero in Fiandra, riuscì ad evadere e fu poi col generale Petitti in Oriente.

Deputato Geoffrey Howard, liberale, rappresentante il Collegio di Westbury, Lord Commissario del Tesoro, capitano dell'esercito inglese, ciambellano di S. M. Britannica.

Deputato Frank W. Goldstone, labourista, rappresentante di Sunderland, segretario generale del l'*Unione dei maestri* e direttore del giornale della classe magistrale inglese.

La rappresentanza inglese arriverà a Roma il 15 corrente e terrà alcune sedute assieme ai membri della Sezione Italiana. Il discorso inaugurale sarà pronunciato dal Presidente, on. Luigi Luzzatti; dopo di che s'inizieranno i lavori preparatori della sessione generale che, con l'intervento delle varie delegazioni interalleate, avrà luogo a Londra, entro il novembre venturo.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 9 - *Convegno Agricolo*. — Nel salone del Museo socialista all'Umanitaria si sono radunati ieri nel pomeriggio i delegati delle principali organizzazioni agricole aderenti alla Federazione dei contadini. Presiedevano Faraboli, della Camera del lavoro confederale di Parma, e Argentina Altobelli. Erano rappresentate le organizzazioni dei contadini di molte località. Intervennero gli on.li Turati, Maffi, Modigliani, Marangoni, Beltrami, Mazzoni e Dugoni. L'on. Mazzoni riferì sul problema dell'interessamento delle terre e richiamò i voti precedentemente emessi su questo argomento nelle riunioni tenutesi a Milano, a Roma e a Bologna disse che l'opera del Governo in questo è stata timida e debole. L'avv. Volpi dell'Ufficio Centrale dei contadini di Roma, parlando della necessità di proclamare l'urgenza di procedere alla requisizione delle terre analizzò il contenuto del decreto emanato in materia e disse che essendo pure troppo debole non si deve negargli importanza tanto più che esso costa lotte e sacrifici degni di considerazione alla Lega del Lazio.

(S) **Milano**, 9. — Per iniziativa del *Touring* verranno organizzate anche quest'anno d'accordo col Comando Supremo squadre di studenti che recheranno in occasione delle Feste Natalizie ai combattenti i doni raccolti dalle signorine dall'Amm.ne del *Touring*.

Italia Meridionale

Napoli, 9. — *Consorzio industriale saponieri*. — Gli industriali saponieri riuniti per discutere in merito alla tutela degli interessi di classe, hanno deliberato la costituzione di un consorzio sopra tutto per tener fronte alla grave crisi delle materie prime che è l'unica causa del rincaro del prodotto, nonchè per mettersi a disposizione del Governo circa un tipo unico di sapone da adottarsi prossimamente.

— *I funerali di donna Bianca Venditti Bracco* sono riusciti imponenti nella commossa semplicità. Seguivano il carro adorno di magnifiche corone i figli Mario e Carlo, il genero avv. Spaziano, l'on. Visocchi, il Sotto Prefetto di Cerreto Sannita, il Pres. della Deputazione prov., il Pres. della Camera di commercio, e molte altre autorità e una folla di popolo.

Napoli, 9. - *Morte di mons. Gasparri* - *Borsa del lavoro* - *Disgrazia*. — Per interessamento del nostro Sindaco il Comandante il C. A. di Napoli, generale Cigliana, ha disposto perchè ai militari contadini di qui vengano concesse lunghe licenze agricole.

— Mons. Aristide Gasparri cameriere d'onore di S. S. qui in villeggiatura dal 27 agosto è morto improvvisamente. Aveva 60 anni e soffriva di arteriosclerosi.

— Presenti gli on. Labriola e Russo ha avuto oggi luogo una adunanza alla Borsa del lavoro perchè agli operai venga estesa l'indennità di cui al D. L. 2 settembre per gli impiegati civili. Fu votato analogo o. d. g.

— Al Vasto la bambina Ida Giammarino del dott. Giuseppe è caduta dal 4° piano rimanendo cadavere.

Chieti, 9. — *Medaglia di benemerenza*. — Al Presidente del Comitato circondariale della Croce Rossa di Lanciano, on. comm. Gerardo Berenga, è stata concessa la medaglia d'oro dei benemeriti per la propaganda in favore della nobile e patriottica istituzione.

Ci rallegriamo con l'ing. Berenga per questa meritata distinzione.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE MILITARE DI ROMA

Pres. col. Viganoni - P. M. col. Tancredi - *Segretario* avv. Anichini.

LA SENTENZA DI CONDANNA NEL PROCESSO PER TRADIMENTO.

Ieri mattina fu pronunziata la sentenza nella causa per tradimento contro Giuseppe Nunon di Luigi da Monastero Bormida, di anni 35, residente in Genova, Renato Gatti fu Martino, da Trieste di anni 35, residente in Genova; Dante Pegazzano fu Daniele, nato a Spezia, di anni 36, residente in Genova; Romolo Drovandi fu Pellegrino, nato in Carmigliano, di anni 36, residente in Genova; Giuseppe Lanzetti fu Giovanni, di anni 62, da Padova, tipografo, residente in Genova; Nabucco Benatti di Mansueto, nato a Mirandola, di anni 33, cameriere di bordo, residente in Genova; Lina Lanzetti di anni 32, nata a Draghignan (Francia) domiciliata a Genova, figlia di Giuseppe Lanzetti e moglie al Benatti.

I primi sei dovevano rispondere di tradimento per avere tenuto intelligenze col nemico allo scopo di recar danno alla sicurezza dello Stato, di aver sp-

piccato il fuoco nel porto di Genova e di aver incitato il Numon fatto saltare in aria il dinamitificio di Cengio.

La Lanzetti era accusata di complicità in alcuni fatti attribuiti al padre Giuseppe Lanzetti e al marito Benatti.

Il Pubblico Ministero colonnello Tancredi aveva chiesto la pena di morte mediante fucilazione alla schiena per Gatti, Pegamano, Numon, Lanzetti e Benatti; 20 anni di reclusione per Drovandi; 10 anni di carcere per la Lanzetti-Benatti.

Il dinamitificio di Cengio si era costituito parte civile con l'assistenza dell'avv. Tessori di Ancona.

Il Tribunale ha condannato alla pena di morte, mediante fucilazione alla schiena: Lanzetti Giuseppe, Gatti e Pegamano; all'ergastolo: Numon e Benatti; a 20 anni di reclusione: Drovandi; ha assolto per non provata reità: Lanzetti-Benatti.

Il Tribunale concesse le circostanze attenuanti al Numon e al Benatti.

Gli imputati hanno 24 ore di tempo per ricorrere al Tribunale Supremo di Guerra e Marina.

Il Numon fu difeso dall'avv. tenente Mancini; il Gatti dall'avv. Tito Livio Marconi; il Pegamano dall'avv. tenente Prospero Richelmy; il Drovandi dall'avv. G. Domenico Gaspari; il Lanzetti dall'avv. tenente La Masa; il Benatti dall'avv. Mario Spinetti; la Lanzetti-Benatti dall'avv. Francesco Giglio.

TRIBUNALE MILITARE DI NAPOLI

◆ **Napoli, 10, ore 2.** Questa notte, alle 24, il Tribunale militare ha emesso la sentenza contro il maggiore medico Di Renzo, il capitano Rocco, i sergenti Bonelli e Panzi, e sei soldati, imputati di aver concesso e ricevuto licenze di convalescenza, inabilità alle fatiche di guerra, trasferimento e compagnie presidiarie, ecc.

Il maggiore De Renzo è stato condannato a 14 mesi di reclusione militare ed alla destituzione dal grado, mentre il capitano Rocco e due soldati sono stati assolti; i sergenti Bonelli e Panzi sono stati condannati a tre anni di carcere e gli altri quattro soldati condannati a pene varianti da un minimo di mesi 6 ad un anno di carcere.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolare udienza il cardinale Adamo Gasquet.

— Inoltre ha ricevuto mons. Emanuele Marbeau, vescovo di Meaux; il p. abate don Arcangelo Lolli, procuratore gen. dei canonici regolari Lateranensi; il rev. d. Evelio Jandelli il sig. d. Raimondo y Zabala, addetto all'Ambasciata di Spagna; il conte Michele Moroni.

— E' morto ieri mattina in Roma mons. Domenico Taccone Gallucci, Arcivescovo titolare di Costanza di Scizia, Assistente al Soglio Pontificio.

Mons. Taccone Gallucci era nato in Mileto il 26 aprile 1852. Eletto alla Chiesa titolare di Amata il 1 giugno 1888 successe, per coadiutoria alle sedi unite di Nicotera e Tropea il 14 dicembre 1889.

Il 21 luglio 1908 fu traslato alla chiesa titolare di Costanza di Scizia.

Nel mondo politico. — Ieri sera alle 21.30, dalla linea di Pisa è ritornato il Sottosegretario di Stato alle Colonie on. Foscari.

CONSIGLIO PROVINCIALE. — In prosecuzione della Sessione Ordinaria 1917, lunedì, 15 corr., alle ore 15, si riunirà il Consiglio Provinciale.

S. P. Q. R.

Riunione delle Commissioni di vigilanza annonaria. — Ieri, nell'Ufficio dell'Annona si riunirono in assemblea plenaria tutti i commissari di vigilanza annonaria, presieduti dal cav. Amonio Levi, Presidente delle nove Commissioni.

Intervenne alla seduta il Direttore avv. Aldega e scusò l'assenza dell'assessore comm. Benucci.

La discussione si aggirò sopra la qualità e la quantità dei generi che dall'Ufficio Annona sono messi sul mercato per frenare, per quanto è possibile, la speculazione; sopra il modo di ordinare la folla, che in molti negozi in alcune ore, si addensa per l'acquisto di generi di comune necessità ed infine sulla igiene di alcuni mercati.

Le risposte e le comunicazioni fatte dal direttore alla Commissioni riuscirono di completa soddisfazione e compiacimento di tutti i commissari, che alla chiusura della seduta vollero, individualmente, ringraziare l'avv. Aldega e dimostrargli l'intima convinzione che dall'opera dell'Ufficio Annona, la cittadinanza seguiterà maggiormente a godere sensibili vantaggi e protezione verso la smodata speculazione.

Il presidente dei presidenti, cav. Levi Amonio, dopo alcune parole di ringraziamento e di stimolo ai commissari intervenuti in gran numero, sciolse la seduta, rammentando che, ove non occorrono riunioni straordinarie la prossima assemblea plenaria è stabilita per il 3 novembre p. v.

Frutta ed erbaggi municipali. — Oggi mercoledì sulle banchette e negli spacci dell'Annona si vendono:

Patate a L. 0.35 il kg. - mele 1ª 0.50 il kg. - mele 2ª 0.20 il kg. - agli 0.35 il kg. - cipolle 0.30 il kg. - pomodori 0.30 il kg. - uva 0.75 il kg.

Convegno Nazionale Femminile

Seduta antimeridiana

In principio della seduta antimeridiana di ieri, presieduta da donna Carla Lavelli, e dal Min. Comandini, si è trattato il tema: *Azione da svolgere nelle Opere Pie in generale (partecipazione ai Consigli Provinciali delle beneficenze, Congregazione di carità ecc.)*, latore il prof. Ignazio Tambaro.

La sig. Tartarini (*Ravenna*) svolge una dotta relazione sui *Patronati per le liberate dal carcere*, e conclude illustrando un ordine del giorno in cui si fanno voti: 1º perchè sia fatto obbligo ai Patronati pei liberati dal carcere, di ammettere donne come soci attivi indispensabili — 2º perchè la iniziativa privata e le intelligenti energie delle donne moderne possano gettare le basi di un istituto di lavoro e di riabilitazione che salvi tutte le donne liberate dal carcere, e specialmente le fanciulle provenienti dalle Case di correzione, adducendole all'antico focolare domestico.

La bella relazione della sig.ra Tartarini con l'ordine del giorno che la compendia viene approvata tra vivi applausi.

Il dott. Flamini, direttore del brefotrofio prov. di Roma, afferma la necessità della partecipazione della donna nelle opere di assistenza sociale e specialmente di quelle relative alla prima infanzia. L'on. Sandrini presenta, illustrandolo, un ordine del giorno. Don Sturzo reca l'adesione dei Comuni italiani, rivendicando alla donna l'opera efficace da lei compiuta durante la guerra e raccomanda al Ministro Comandini di chiamarla a partecipare nei Comitati prov. delle Opere federate. Parlano ancora la sig. Viganò, il comm. Vittore Ravà e la dott. Benetti-Brunelli. Si approva quindi il seguente ordine del giorno proposto dall'on. Sandrini, prof. Tambaro e comm. Ravà: «Il Congresso rilevando con giusta soddisfazione che nelle nuove leggi di assistenza statale si fa il dovuto posto alla donna, esprime il voto che con sollecita opera legislativa sia provveduto alla riforma delle leggi preesistenti nel senso che nelle congregazioni di carità, nelle Commissioni prov. e nel Consiglio sup. di assistenza pubblica nonchè nel regime di tutte le istituzioni pubbliche di beneficenza sia abolita qualsiasi esclusione di sesso».

La dott. Paolina Tarugi svolge il tema intorno all'abolizione dell'autorizzazione maritale e la partecipazione della donna ai pubblici uffici.

Seduta pomeridiana

La seduta pomeridiana è presieduta da Donna Carla Lavelli Celesia.

Si apre la discussione sulla relazione svolta nella seduta precedente dalla dottoressa Tarugi sull'abolizione dell'autorizzazione maritale. Pronunciano in merito notevoli discorsi gli on. Sandrini e Olandini l'avv. Martire, la signora Benetti Brunelli, l'avv. Renzo Sacchetti, il sig. Troise, la signora Lollini, don Sturzo ed altri.

Poscia l'assemblea approva un ordine del giorno nel quale fa voti:

1.º Che il disegno di legge Sacchi integrato dall'articolo aggiunto dalla Commissione parlamentare sia sottoposto quanto prima all'approvazione del Parlamento.

2.º Che qualora le circostanze non lo permettano il Ministro Guardasigilli constatato il geniale consenso dei due rami del Parlamento, voglia concedere la riforma per Decreto-legge.

Si approva pure il voto espresso dalla dott.ssa Valeria Benetti-Brunelli che la dote non sia solo appoggiata al patrimonio della moglie, ma anche a quello del marito, quando questi posseggа.

Dopo l'approvazione di questi ordini del giorno la prof.ssa Ancona svolge una interessante relazione sul suffragio femminile. Sull'argomento pronunziano notevoli discorsi varie oratrici e si approva quest altro ordine del giorno:

«Il Convegno chiede al Governo ed al Parlamento che indipendentemente da ogni modificazione del Codice proponga e discuta le concessioni del voto amministrativo e politico alle donne a parità di condizione con gli uomini».

Esauriti così i lavori del Congresso la pres. donna Carla Lavelli assolve con sentite parole il compito del congedo rivolgendo invito al Ministro on. Comandini di chiudere il Congresso.

L'on. Comandini inneggiando alle giuste aspirazioni ed ai diritti della donna, pronuncia un elevato discorso che riscuote il plauso unanime e caloroso dei presenti.

Alle ore 21 ha termine il Congresso.

I funerali del sen. Astengo. — Ieri mattina, alle ore 10, hanno avuto luogo i funerali del sen. Carlo Astengo.

Il corteo si è formato innanzi al villino del defunto in via del Tempio. Precedevano un battaglione di bersaglieri agli ordini del magg. Negno, la musica di fanteria ed il clero.

I cordoni del carro funebre di prima classe erano affidati a destra: al senatore Cefaly, al Prefetto, all'on. Astengo e al sen. Tami; a sinistra: all'on. Cirmeni, per la Camera, al barone Bruno Sanzi per la famiglia, al cav. De Gislimberti per il Comune e al sen. Sandrelli.

Seguivano il carro i nepoti del defunto e in folla le autorità fra cui abbiamo notato il Pres. del Consiglio, on. Boselli, accompagnato dal comm. Cancellieri, i senatori, Bodio, Podestà, Inghilleri, Pinsberie, Semeraro, Cucci, Mazziotti, Rolandi, Ricci, on. Pacetti, il comm. Bodrero, il cav. Adolfo Baccio, il cav. Pastini per il Consiglio di Stato, il comm. Giaci, Ciraolo, il comm. Fortunati, on. Cavasola, il generale De Luca, i consiglieri comunali Vecchiarelli, Bruchi, il cav. Accarelli, il comm. Oscensa, una rappresentanza degli impiegati della Banca Latina e molti altri.

Il lunghissimo imponente corteo, per il Lungotevere Pierleoni, via Arenula, via Florida, via Onorato Caetani, è arrivato alla chiesa di S. Maria in Campitelli, ove si sono celebrate le esequie. Ha poi proseguito per il Corso Vittorio Emanuele II, piazza del Gesù, piazza San Marco, Piazza Venezia, e si è sciolto davanti al monumento del Padre della Patria.

Non vi sono stati discorsi.

Il feretro è stato trasportato a Campo Verano, seguito dai parenti e dai congiunti.

Morte del direttore della manifattura dei Tabacchi. — Ieri in seguito ad operazione chirurgica è morto il cav. Pietro Meloni direttore della manifattura dei tabacchi di Roma.

I funerali avranno luogo quest'oggi alle 4, muovendo dalla clinica del prof. Bastianelli in via Milano.

Per facilitare gli approvvigionamenti. — Ecco un'idea eccellente: Le Associazioni abruzzese, molisana e calabrese, per facilitare l'approvvigionamento delle famiglie dei loro conterranei, hanno deciso di costituire una Cooperativa di consumo.

L'atto costitutivo avrà luogo il giorno di mercoledì, 10 corr. mese alle ore 20,30 nella sede delle due Associazioni, in via S. Chiara N. 49 (Palazzo Paterni).

Tutti gli abruzzesi, molisani e calabresi residenti in Roma (che si contano a parecchie decine di migliaia) sono invitati ad intervenirvi.

Cercasi un appartamento

Cercasi alloggio composto di nove camere, ingresso e cucina. Rivolgersi Compagnie Wagons Lits, II via XX Settembre.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-24 — Ammin. 12-27

Vigilate i bambini. — Ieri mattina alle ore 7,30 è stata accompagnata al Policlinico la bambina Raffaela Ricciardi, di a. 3 ab. in via dei Sabelli 26.

La piccola durante l'assenza dei suoi genitori, nella propria abitazione aveva ingoiato una soluzione di permanganato. I sanitari l'hanno trattenuta in osservazione.

Disgrazia. — Il bracciante Luigi Zoppi, di a. 32, ieri mattina, nella sua abitazione, in via Appia Antica 8, è precipitato da una scala, fratturandosi un braccio ed una gamba. E' stato ricoverato all'ospedale della Consolazione.

Tentati suicidi. — Nella propria abitazione in via Vestini 3, ieri nel pomeriggio Gina Cialoni di a. 17, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando 20 pastiglie di chinino. Dai sanitari del Policlinico fu trattenuta in osservazione.

— Anna Giorgi di a. 20 ieri sera alle 21, nella propria abitazione in via del Mattonato 6, perchè rimproverata dal padre, ingoiò 20 pasticche di chinino. Alla Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Ignoti ladri penetrati mediante chiave falsa nella abitazione del fruttivendolo Filippo Legarelta in via S. Francesco a Ripa, 31, rubarono oggetti di valore per la complessiva somma di L. 100. Il Lega denunziò il furto al Commiss. di P. S. di Trastevere.

Libro nero. — Anna Pacifici di a. 34, ab. in via dei Sardi 33, denunziò al delegato cav. Trento del Commissariato di S. Lorenzo d'esser stata derubata di oggetti di valore per la complessiva somma di L. 250. Il funzionario dopo attive indagini ha assodato che autori del furto sono Carlo Bernardini di a. 20, ab. in via dei Sardi 33, il pregiudicato Mariani Augusto di a. 20, ed Ernesto Ficozzi di a. 25, ab. in via del Verano 72. I tre messeri che sono latitanti sono attivamente ricercati dovendo anche rispondere del furto di una bicicletta rubata a Mario Federici di a. 46.

E' morto alla Consolazione il carrettiere Luigi Varazzi di a. 53, in seguito a lesioni gravi riportate il giorno 6 corr. cadendo dal proprio carro. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 10 Ottobre — S. Casimiro

Leva il sole alle 6.17 m. — Tramonta alle 5.36

Leva la luna alle 0.44 m. — Tramonta alle 3.52 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6

Manovarbo

P parente P

Spiegazione del giuoco precedente:

Fra - n - ci - a — FRANCIA

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La seconda del *Trovatore* ebbe ieri sera pienamente confermato il successo della prima.

Stasera 4ª della *Fanciulla del West*. Fervono le prove dell'*Andrea Chenier* del maestro Giordano.

Ricordiamo che i prezzi per tutte le rappresentazioni saranno i popolari.

Quirino. — Irma Gramatica, nell'*Ombra* di Niccodemi, ieri sera, riportò un successo trionfale. Il magnifico e numeroso uditorio avvinto dal fascino della sua recitazione proruppe a scena aperta in applausi calorosi, e volle la illustre artista più volte al proscenio alla fine di ogni atto fra entusiastiche acclamazioni. Stasera la bellissima commedia di G. Adami *Capelli bianchi*. La Gramatica sosterrà la parte di *Dorella*. Venerdì prima rappresentazione dell'*Amazzone* di Bataille per la quale è vivissima l'attesa.

Argentina. — Stasera altra replica di *Capitan Sanio* e *Lumie di Sicilia*.

Adriano. — La gaia operetta di Planquette *Le Campane di Corneville* non più datagia qualche tempo a Roma ebbe ieri sera liete accoglienze dal pubblico.

Stasera *La Regina del fonografo* che avrà ad interprete Ida Bezido.

Manzoni. — Molti applausi a tutti gli artisti ieri nel *Rigoletto* che stasera ancora si replica.

Per venerdì si annunzia la prima rappresentazione della *Favorita*.

LO SPETTACOLO IN ONORE DI R. TRUCCHI AL «MORGANA»

Renato Trucchi si può dire veramente soddisfatto. Egli ieri sera si vide onorato da un pubblico numerosissimo che lo applaudì entusiasticamente durante gli interi 4 atti di *Santarellina*. Il Trucchi, che gode meritate simpatie fra noi, seppe essere un *Celestino* d'una comicità mai raggiunta da altri. Egli fece sbellicare dalle risa il pubblico finissimo che riempiva da cima a fondo l'aristocratica sala del teatro *Morgana*. Dopo il 2º atto, disse, le migliori canzonette premiate quest'anno a Piedigrotta. Ebbe molti doni e grandi applausi. Questa sera il meraviglioso spettacolo si replica con nuove canzonette, e domani serata d'addio della Comp. Mauro, e spettacolo in onore del m. Palma con la bella pantomima del m. Costa: *L'Histoire d'un Pierrot*. Venerdì riposo.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La Fanciulla del West*, ore 21.

Quirino. — *Capelli bianchi*, ore 20.45.

Argentina. — *Il Capitan Sanio, Lumie di Sicilia*, ore 21.

Adriano. — *La Regina del fonografo*, ore 21.

Manzoni. — *Rigoletto*, ore 21.

Morgana. — *Santarellina*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17

Società Anonima Italiana

GIO. ANSALDO & C.

CAPITALE STATUTARIO L. 100,000,000 - EMESSO E VERSATO L. 50,000,000

SEDE LEGALE IN ROMA - SEDE AMMINISTRATIVA IN GENOVA

Aumento del capitale sociale da lire 50,000,000 a lire 100,000,000

RISERVATO PER LIRE 12,500,000 IN OPZIONE AGLI ATTUALI AZIONISTI

In conformità del deliberato dell'Assemblea generale straordinaria degli azionisti, tenuta in Roma il 24 settembre 1917, omologato dal Tribunale civile e penale di Roma in data 4 ottobre 1917, che approvò l'aumento del capitale sociale da L. 50.000.000 a L. 100.000.000 mediante emissione di N. 200.000 nuove azioni da L. 250 cadauna, la Società Anonima Italiana Gio. Ansaldo e C., rende noto agli azionisti che tale aumento di capitale è loro riservato in opzione per L. 12.500.000 alle seguenti

CONDIZIONI

1. L'aumento di capitale di L. 50.000.000 a lire 100.000.000 è riservato per L. 12.500.000 in opzione agli attuali azionisti.

2. Il prezzo di emissione delle nuove azioni che avranno godimento dal 1º gennaio 1917, è stabilito in L. 275 per azione più L. 11,65 per interessi 5 % dal 1º gennaio 1917 alla data dell'opzione e quindi in L. 286,65 pagabili per intero all'atto dell'opzione contro rilascio di una ricevuta provvisoria emessa da una delle Banche sottoindicate che sarà cambiata in seguito dalla Società con i titoli definitivi.

3. Ogni azionista avrà il diritto di sottoscrivere una azione nuova per ogni quattro azioni vecchie da esso possedute.

Tale sottoscrizione dovrà essere effettuata, sotto pena di decadenza, nei giorni dal 10 al 15 ottobre incluso, esclusi i festivi, nelle ore di ufficio presso una delle sottoindicate Banche.

Se gli azionisti non avranno esercitato nel termine suddetto il diritto loro riservato, si intenderà che essi vi abbiano *definitivamente* rinunziato.

4. Per esercitare l'opzione, gli azionisti dovranno presentare i loro titoli presso una delle sottoindicate Banche, accompagnati da distinta in doppio esemplare firmata dal presentatore. I titoli saranno tosto restituiti dopo l'apposizione di due stampiglie, l'una comprovante l'avvenuto aumento di capitale, l'altra l'esercitato diritto di opzione.

5. L'opzione dovrà essere esercitata presso una delle seguenti Banche:

BANCA ITALIANA DI SCONTO, Sedi di **Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli, Palermo, Venezia, Bologna.**

CREDITO ITALIANO Sedi di: **Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli.**

BANCO DI ROMA. Sedi di: **Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli.**

BANCA RUSSA PER IL COMMERCIO ESTERO Sede di **Genova.**

Roma, 4 ottobre 1917.

Il Consiglio di Amministrazione

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri alle 16 si riunì alla Consulta il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza dell'on. Boselli.

Intervennero tutti i Ministri presenti a Roma, compreso l'on. Orlando giunto da Frascati.

Erano assenti gli on. Meda, Bissolati e Scialoja che sono fuori di Roma.

***

Il Consiglio ha deliberato:

Nuove norme per l'applicazione delle tassette bollate per le profumerie e specialità medicinali;

Provvedimenti per la costruzione in Roma di una Caserma Scuola per la R. Guardia di Finanza;

Il ristabilimento dei limiti di età per gli ufficiali in servizio attivo permanente;

Limitazione nell'uso dei treni ordinari da parte di talune categorie di viaggiatori;

L'istituzione di una Commissione per la definizione in via amministrativa delle pratiche e vertenze riguardanti infortuni degli operai addetti a servizi in zona di guerra;

L'esenzione dalla tassa di R. M. e dal contributo di guerra dei sussidi ai danneggiati da bombardamenti nemici;

Il regolamento per il R. Giardino Coloniale di Palermo;

Il regolamento per la R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Pisa;

La riforma delle leggi sulle privative industriali;

La riforma della legge sui marchi di fabbrica;

Norme circa i contratti di assicurazione sulla vita stipulati da militari sotto le armi;

La nomina di una commissione per l'esame delle controversie in materia di appalti e forniture della Amministrazione delle poste e dei telegrafi e dei telefoni.

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

L'on. Gallenga ha presentato al Ministro dell'Interno una interrogazione circa l'azione svolta in Italia da Bolo pascià e dei suoi complici.

Riunioni parlamentari

Per il 14 corr. è indetta una riunione a Montecitorio del gruppo socialista riformista per discutere sulla questione degli approvvigionamenti e consumi; anzi, a dir meglio, per discutere sul passaggio del Commissariato al Ministero dell'Interno.

Il Parlamento interalleato a Roma

Un telegramma da Parigi annunzia che una rappresentanza della sezione francese del Parlamento interalleato si recherà in Italia, ove giungerà domenica, per partecipare con la sezione italiana e la delegazione inglese alle prossime sedute del Parlamento Interalleato in Roma.

La Delegazione francese è stata così scelta: senatore Menier, deputati Abel, vice presidente della Camera, Forgeot, Simon e Fournol.

Commissariato dei consumi

L'on. Canepa ha convocato per oggi i capi degli uffici da lui dipendenti per accomiatarsi da loro e per ringraziarli della loro cooperazione.

***

L'on. Canepa ieri mattina ha ricevuto il generale Alfieri che si è trattenuto per circa due ore a conferire

Ministero Marina

E' stato fatto il quesito sul modo di regolare le assicurazioni contro i rischi di guerra delle navi requisite a tempo durante le sospensioni di requisizione, quando queste avvengano fuori del porto di armamento dei piroscafi cui si riferiscono.

La Commissione di requisizione delle navi, cui è stato deferito l'esame della questione, ha espresso il parere che durante le sospensioni continui l'assicurazione contratta dallo Stato, salvo ad addebitare all'armatore la quota di premio corrispondente alle giornate di sospensione, sia che l'assicurazione sia contratta a mese (cioè per le navi del Mediterraneo) sia a viaggio (per le navi oceaniche).

Ministero dei Trasporti

La Corte di Cassazione di Roma, a sezione riunite, ha pronunziata la seguente massima di giurisprudenza:

Il diritto dell'utente a transitare in un passaggio a livello non è assoluto ed incondizionato; ma) subordinato alle esigenze del pubblico servizio ferroviario.

E' devoluto al potere discrezionale e insindacabile dell'Amministrazione il regolare il modo e il tempo del passaggio nei punti d'intersecazione delle ferrovie con le strade ordinarie; per ciò il diritto di passaggio al privato può esercitarsi soltanto negli intervalli di tempo ed entro i limiti dalla Amministrazione fissati.

Per il trasporto della lignite.

Fino al maggio scorso, per il solo trasporto della lignite si è avuto un movimento di 10.945 carri ferroviari. Si sta accertando il movimento ulteriore che si afferma molto aumentato.

Ministero Lavori Pubblici

Per l'irrigazione in Puglia

In seguito a suggerimenti della Commissione per l'irrigazione, presieduta dal senatore Giusso, verrà quanto prima sottoposto al Consiglio dei Ministri uno schema di decreto per l'irrigazione delle tre provincie pugliesi.

Ministero Finanze

Tassa sulla vendita di oggetti preziosi.

Il Minist. Finanze, allo scopo di assicurare al Tesoro il massimo risultato dei provvedimenti tributari, straordinari imposti nelle presenti circostanze ha fatto pervenire alle autorità provinciali istruzioni precise e categoriche per l'applicazione di una tassa che non fa se non colpire manifestazioni di agiatezza e di ricchezza e che ha giustamente ottenuto la più schietta approvazione della opinione pubblica.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Tokio telegrafa in data 5 corr.

«Bozzoli autunno quotati da yen 4,60 fino a 6,62 per ogni Kwan (kg. 3,75). Un terribile tifone, il primo ottobre, ha causato ovunque gravi danni. Sete giapponesi Shinshu il 30 settembre quotate yen 1400 il 5 ottobre yen 1550 ribassati. Le esportazioni dal 1º luglio al 30 settembre sono state per l'America 68.641 balle (di cento picula) l'una per l'Europa 7.635 di cui 370 via Siberia: lo stock è di 17.100 picula.

Mercato cascami debole, esportazioni per l'America 1712 balle per l'Europa 7.090; stock 16.000 picula Cambio yen frs. 3,11».

Ministero Poste e Telegrafi

La Compagnia dei cavi Eastern di Londra ha accordato per tutta la durata della guerra un ribasso del 50 % sulla tassa ordinaria dei telegrammi di Stato, inviati dalle regie navi all'estero al Ministero della Marina o transitanti pei cavi di detta Compagnia.

I telegrammi in questione, sono da e per la Grecia, l'Egitto, l'Africa orientale e meridionale e l'Oceania.

Divieto di spedire fiammiferi

Il Min. delle PP. e TT. comunica:

Malgrado il rigoroso divieto più volte ricordato agli uffici postali, molti speditori includono nascostamente scatole di fiammiferi nelle lettere e nei pacchi diretti a militari od a prigionieri di guerra, facendo così sorgere il pericolo di gravissimi danni alle poste ed alle cose.

Il pubblico è pertanto avvertito che constandosi abusive spedizioni di materie infiammabili, si procederà a carico dei contravventori a termini di legge.

Posta aerea.

Allo scopo di esaminare i risultati del servizio postale aereo fra il continente e la Sardegna e le domande di concessioni per nuovi servizi aerei pervenute al Ministero delle Poste, avrà luogo quanto prima una adunanza della apposita Commissione.

Informazioni estere

GLI SCANDALI FRANCESI

◆ (S) **Parigi, 9.** — Il capitano Bouchardon ha interrogato stamane Duval sugli atti di commercio con il nemico che gli sono imputati.

Duval sostiene che, accettando di liquidare la Società San Stefano, egli non rappresentò affatto gli interessi tedeschi.

Bouchardon ascoltò stamane anche la deposizione del capitano aviatore Duvell, deputato di Mayenne, che domandò di essere udito circa il caso Bolo.

FRANCIA

(S) **Parigi 8** — Un decreto autorizza, per rafforzare la sorveglianza alle frontiere terrestri e marittime, la creazione di zone speciali di sorveglianza, poste sotto il controllo di Commissari del Governo incaricati di assicurare il coordinamento necessario dei vari servizi.

Il Governo ha stabilito che non è il caso di introdurre nella legge sulla libertà di stampa le modificazioni cui si era pensato in seguito ai recenti incidenti.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA, 9 ottobre.

Meno per l'Ist. Romano Beni Stabili gli altri titoli sono nominali.

Banca d'Italia 1315. — Istituto Italiano di Credito Fondiario 501 ½. — Banca Commerciale Italiana 784. — Banca Italiana di Sconto 589. — Soc. Cr. It. 594. — Banco di Roma 43 3/4. — Italiana per le Strade Ferrate Mer. 430. — Comp. Reale delle Ferrovie Sarde (di preferenza) 206 — Id. id. id. (ordinarie) 200. — Navigazione Gen. Italiana 730. — Tramways Omnibus 208. — Acqua Pia antica Marcia 1775. — Anglo-Romana per l'illum. di Roma 583. — Italiana per Condotte d'acqua 195. — Alti Forni Fonderie Acciaierie Terni 1560. — Miniere e Alti Forni Elba 420. — Italiana G. Ansaldo, Armstrong e C. 306. — Ferriere Italiane 218. — Metallurgica Italiana 164. — Alti Forni e Fonderie di Piombino 305. — Miniere e Fonderie Antimonio 37. — Miniere di Montecatini 162. — Miniere Lignitifere riunite 20. — Generale Immobiliare di lavori di utilità pubb. ed agr. 277 — Istituto Romano di Beni Stabili 234 f. — Italiana per Imprese Fondiarie 74. — Italiana pel Carburo di calcio 742. — Italiana per la fabbr. di prodotti azotati 294 — Italiana di Elettrochimica 136. — Prodotti chimici, colle e concimi 211. — Italiana dei Forni elettrici 61 ½. — Romana per la fabbricazione dello Zucchero 75. — Valsacco per la fabbr. dello Zucchero 53. — Molini e Pastificio Pantanella 135. — Eridania 636. — Fiat. Romana 106.

***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 10 ottobre, a lire 149.35

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 10 Ottobre 1917

Il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunica:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel D. L. del 9 settembre 1917, accertato il giorno 9 ottobre 1917 da valere per il giorno 10 ottobre 1917.

Piazza	*Chèques*	*Versamento telegrafico*
Parigi (franchi)	134.67	—
Londra (lire sterline)	37.13 3/4	—
Svizzera (franchi svizzeri)	165.—	—
New-York (dollari)	7.77 3/4	7.80
Buenos Ayres (pesos carta)	—	—
Cambio dell'Oro	—	—

BORSE ITALIANE — 9 ottobre

VALORI	Genova	Milano	Firenze	Torino
Rendita 3½ %	82 07	82 —	82 06	81 97½
Id. fine mese	— —	— —	— —	— —
Id. 3½ % (1902	— —	— —	— —	— —
Id. fine mese	— —	— —	— —	— —
A. B. Italia	1317 —	1310 —	1318 —	1315 —
» Commerc.	782 50	781 —	— —	784 —
» Cred. Ital.	— —	593 —	596 —	591 —
» B. Roma	43 75	43 75	43 50	44 —
Mediterranee	— —	197 —	196 —	— —
Meridionali	428 50	429 —	430 —	429 50
Acc. Terni	1589 —	1596 —	— —	— —
Veneto	— —	195 —	— —	— —
Nav. Gen.	729 —	730 —	— —	— —
Raffinerie	350 —	360 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	312 —	308 —	308 50	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½%	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. New-York	— —	7 80	7 77	7 78
» Francia	134 65	134 06	134 60	134 70
» Londra	37 04 ½	37 11	37 08	37 08
» Svizzera	— —	166 —	164 75	166 —

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

◆ **Milano, 9, ore 15.25.** Rendita 82 - Consolidato 91.25 - Banca d'Italia 1320 — Commerciale 781 - Credito Italiano 593 - Banca italiana di Sconto 548 - Veneta 195 - Navigazione 737 - I. E. I. A. 134 - Eridania 638 — Acciaieria Terni 1596 — Ansaldo 308 - Elba 419 - Savona 540 - Ferriere 217 - Metalli 166 - Edison 622 - Viscosa 983 - Conti 401 - Fiat 486 - Isotta 134 - Bianchi 163.50.

BORSA DI LONDRA

	8	9
Prestito francese	79 5/8	79 1/8
Nuovi Consolidati	55 1/4	55 3/8
Egiziano unificato	80 1/4	80 1/4
Bond. spagnuola esterna nuova	101 3/8	101 1/8
Rendita Giapponese 6 %	— —	75 —
Uruguay 3 ½ %	71 5/8	71 3/4
Marconi	3 11/32	3 11/32
Argento in verghe	46 1/4	46 3/4
Rame contanti	110 —	110 —

Chèque su Italia 36.83 ½.

(S) **Amsterdam, 8.** — Cambio su Berlino pubblico 33.50

(S) **Madrid, 9.** — Cambio su Parigi 74.80—64.80.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali.